



Cinema: Medfilm Festival a Roma, ospiti Tunisia ed Egitto

Serata conclusiva con Premio alla Carriera a Omar Sharif

24 novembre, 14:17

(ANSAméd) - ROMA - Un'immersione tra storie e volti della primavera araba, per raccontare con film, documentari e cortometraggi i fermenti dei giorni che hanno preceduto la caduta dei regimi di Ben Ali e Mubarak. Torna a Roma, dal 19 al 27 novembre, il Medfilm Festival, la rassegna dedicata al cinema del Mediterraneo, che quest'anno non poteva non dedicare alle rivolte arabe parte della sua programmazione. Ospiti d'onore saranno infatti Egitto e Tunisia, Paese, quest'ultimo, rappresentato dai registi Raja Amari, con il suo 'Satin Rouge', Mourad Ben Cheikh, autore dell'importante documentario 'No More Fear' - girato nei giorni della rivolta tunisina - e Jamel Mokni con il controverso 'Hymen National'. In questa diciassettesima edizione, il Medfilm propone 40 anteprime, 10 sezioni e numerosi eventi tra cui una vetrina speciale dedicata alla Romania, un focus su Israele, Spagna e Marocco. A dare ufficialmente il via al Festival, il 19 novembre, sarà il film 'Le Nevi del Kilimangiaro' di Robert Guediguian. Nella stessa serata inaugurale, all'auditorium Conciliazione (l'altra sede del festival è la Casa del cinema), sarà anche consegnato il Premio Koine' 2011 a Michelangelo Pistoletto, artista fortemente impegnato nella diffusione e nello sviluppo delle opere di giovani talenti attraverso il progetto 'Love Difference-Movimento Artistico per una Politica InterMediterranea'. A Sergiu Nicolaescu, colonna del cinema rumeno che, a partire dagli anni 60, ha sostenuto il processo di libertà della Romania sarà invece conferito il Premio alla Carriera.(ANSAméd).